

TRASAGHIS

# Cani morti per avvelenamento Trovati bocconi alla stricnina

Piero Cargnelutti / TRASAGHIS

Moria di cani per avvelenamento a Trasaghis, dove l'amministrazione comunale ha avviato un'indagine e ha rafforzato i controlli per individuare i responsabili.

Nell'ultimo periodo si sono verificate alcune morti sospette che hanno riguardato animali d'affezione, in particolare cani e gatti.

A segnalarlo sono stati i proprietari di alcuni cani, che hanno manifestato sintomi riconducibili all'avvelenamento subito dopo il rientro dalle passeggiate nella località "Gravatis".

Di fronte all'aumento dei casi che spesso venivano attribuiti ad arresto cardiaco, l'amministrazione comunale di Trasaghis ha chiesto ai concittadini proprietari di questi animali di effettuare alcuni approfondimenti e di richiedere l'autopsia.

«In questi giorni – spiega il sindaco Stefania Pisu – sono arrivati i referti degli esami

di laboratorio effettuati dall'Istituto **zooprofilattico** sperimentale delle Venetie, su richiesta dei veterinari del dipartimento di Prevenzione di Asu Fc, esiti che ci hanno allarmati. Infatti dai referti dell'esame autotico, effettuato su una di queste bestiole, è emerso che la causa della morte è

**Il sindaco Pisu: individuato il veleno anche dall'autopsia su uno degli animali**

dovuta alla stricnina, un veleno potentissimo, da molti anni vietato in Italia. Negli stessi giorni – aggiunge Pisu – sono stati rinvenuti dei bocconcini anche ad Avasinis in via Oratorio, una strada che conduce alla campagna. Dall'esame degli stessi è emerso che contenevano lo stesso veleno, sempre la stricnina».

Della questione sono stati interessati il Corpo di polizia locale del Gemonese e la stazione dei carabinieri di Osoppo, ed è stata aperta un'indagine da parte del Dipartimento di Prevenzione di Asufc che ha trasmesso un'informazione alla Procura della Repubblica di Udine. Allo stesso tempo, il corpo di polizia locale del Gemonese ha sottolineato che le zone teatro degli avvelenamenti saranno soggette a controlli anche mediante l'istallazione di sistemi di videosorveglianza e fototrappole: «Ci teniamo a sensibilizzare tutti i cittadini – aggiunge il sindaco Pisu –, sull'importanza di segnalare il sospetto avvelenamento del proprio animale domestico, e in questi casi è possibile effettuare l'autopsia in modo gratuito. Ci preoccupa molto – conclude – pensare che ci sia qualcuno in possesso di una sostanza così pericolosa». —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



075970